



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di

Liceo Scientifico – Scienze Applicate – Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 – C.M. SAPC10000P

Tel. 081 5137321 – 081 5137688 – Fax: 081 5137311

Web site: www.liceosarno.edu.it - e-mail: sapc10000p@istruzione.it – PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021/2022

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art .17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell' O.M. 65 del 14 marzo 2022)

**Classe Quinta Sez.C
Liceo Linguistico**



Coordinatrice Prof.ssa Anna Calabrese

DIRIGENTE

Prof.ssa Emma Tortora

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione generale dell’Istituto “T. L. Caro”	3
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO	4
2.1 PECUP	4
2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico	5
2.3 Informazioni sul curriculum. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	6
3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI – CONSIGLIO DI CLASSE	7
4. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI – TEMATICHE – OBIETTIVI	10
4.1 Contenuti disciplinari e percorsi interdisciplinari	10
4.2 Tematiche	10
4.3 Obiettivi	11
5. METODOLOGIE E STRUMENTI	12
5.1 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo	12
5.2 Metodologie	14
6. ATTIVITÀ, PROGETTI, INIZIATIVE EXTRACURRICULARI	14
6.1 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (ex alternanza scuola-lavoro): attività nel triennio	14
6.2 Cittadinanza e Costituzione	16
6.3 Attività di recupero e potenziamento	18
6.4 Altre attività dell’offerta formativa	18
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
7.1 Criteri di valutazione	19
7.2 Criteri attribuzione crediti	20
8. ARTICOLAZIONE, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELL’ESAME....	21
8.1 Prove d’esame.....	21
8.2 Griglia di valutazione del colloquio.....	27
8.3 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)	28

^^

ALLEGATI

- Allegato 1: Programmi didattici delle singole discipline,
- Allegato 2: 16 elaborati Simulazione Prima Prova scritta;
- Allegato 3: 17 elaborati Simulazione Seconda Prova scritta;
- Allegato 4: Griglie di valutazione.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola insiste su un territorio dal carattere prevalentemente agricolo-contadino, con un'attività industriale, legata alla trasformazione di prodotti alimentari, attualmente in difficoltà, e un terziario piuttosto debole che fornisce tuttavia un discreto numero di studenti. L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (teatro greco-romano, museo archeologico nazionale), che costituisce un'importante risorsa per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

1.2 Presentazione generale dell'Istituto "T. L. Caro"

Il Liceo Classico Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, in un ex opificio storico. È frequentato per una parte da alunni del Comune di Sarno (circa la metà dell'utenza), mentre la restante metà proviene da altri Comuni dell'agro sarnese e del territorio vesuviano. L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale e condizione economico-sociale, che si mostra, in linea generale, disposta ad una collaborazione fattiva. La scuola è dotata di laboratori multimediali, laboratori linguistici, laboratori di Scienze, una Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Inoltre, nell'Istituto sono presenti: televisori e lettori DVD, postazioni fisse e mobili di PC, fotocopiatrici, LIM in tutte le aule, un campetto di pallacanestro-pallavolo, una palestra - sala con tavoli da ping pong e tapis roulant.

Il Liceo Classico "T.L.Caro" di Sarno, nacque nel 1943 come sede staccata del Liceo Ginnasio di Nocera Inferiore e divenne sede autonoma nel 1947, nell'immediato dopoguerra. Dopo circa vent'anni, in ragione di una popolazione scolastica in progressivo aumento e di precise richieste dal basso di un indirizzo alternativo, venne istituita a Sarno una sede staccata del Liceo Scientifico di Pagani, il "Galileo Galilei", che divenne autonomo nell'anno scolastico 1978/79, per poi divenire sede staccata del "T.L.Caro" nel 1989/90. Quindi, sempre nell'ottica di una politica scolastica rispondente ai cambiamenti della società e a nuove esigenze emergenti, nel 1996/97, su impulso dell'allora preside prof.

Francesco D'Avino, si diede avvio al Progetto Brocca nei tre indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico, connotati da nuovi moduli disciplinari e potenziamento del monte ore complessivo.

Il Liceo Linguistico, di nuovo indirizzo – riforma Gelmini – si è quindi naturalmente inserito nel solco degli indirizzi già offerti dal Liceo "T.L.Caro", vedendo maturare gli allievi in una mentalità aperta ed europea: negli anni infatti si sono curati scambi linguistici e stage all'estero, non tralasciando corsi – organizzati dalla scuola - per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche nelle diverse lingue di studio, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Attualmente è ubicato in una ex filanda, dal 1998 già sede degli uffici dell'ASL locale.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

2.1 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.3 Informazioni sul curriculum. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- Conoscenze dei contenuti disciplinari.
- Competenze per l'apprendimento
 - aver capito come apprendere e come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
 - avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
 - avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
 - aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.
- Competenze per la "cittadinanza"
 - avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
 - aver capito l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
 - aver capito e accettato le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.
- Competenze per gestire le situazioni
 - aver capito l'importanza di gestire il proprio tempo;
 - aver imparato a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.
- Competenze per gestire le informazioni
 - avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.
- Abilità
 - saper esporre i contenuti appresi;
 - saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;
 - saper selezionare i dati pertinenti;
 - saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
 - saper generalizzare e sintetizzare;
 - saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
 - saper interagire;
 - saper esprimere un giudizio critico.

3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI – CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è costituita da 19 studenti, 4 maschi e quindici femmine, provenienti dai comuni di Sarno (10), Striano (6), San Giuseppe Vesuviano (1), San Valentino (1) che raggiungono il liceo grazie ai treni della Circumvesuviana e ai servizi di autobus. Dal mese di marzo inoltrato un'allieva, proveniente da Terzigno, ha smesso di frequentare.

Il comportamento degli allievi è stato sempre molto corretto. I docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti e, per la loro parte, hanno mostrato, con interventi mirati, di non voler lasciare indietro nessuno. In alcuni casi si è provveduto a programmare percorsi individualizzati per un supporto a coloro che si trovavano in momentanea difficoltà. Inoltre anche le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero in itinere, al fine di non far aggravare situazioni di leggera insufficienza.

Lo studio è stato costante e, in base alle caratteristiche di ciascuno, ha determinato un differente profitto. A tale riguardo solo una parte della classe, in possesso di un metodo produttivo e di adeguate capacità logico-espressive, si è impegnata sempre con continuità ottenendo buoni risultati in tutte le discipline. Gli alunni appartenenti a questo gruppo si presentano molto motivati: si sono sempre mostrati interessati alle materie, hanno partecipato con assiduità alle attività in classe e hanno lavorato costantemente. Il livello da essi raggiunto è più che soddisfacente.

Un altro gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione discreta. Alcuni elementi, infine, condizionati da incertezza nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, ma soprattutto da una certa incostanza nell'applicazione e da impegno e partecipazione al dialogo didattico e non adeguatamente motivati, hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati. Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi.

La peculiarità dell'indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo, inserite all'interno di una solida dimensione formativa e sostenuta dal contributo delle altre materie dell'area

linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l'iter scolastico di questa classe sia stato molto ricco di confronti e di svariate esperienze. I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico, infatti, consentono agli allievi:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, arricchita dall'ampiezza "di registro" che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso lo scenario europeo in particolare;
- di possedere strumenti critici e culturali utili per affrontare gli studi universitari.

L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite ed arricchire il proprio bagaglio culturale e ad educare, inoltre, alla convivenza democratica, al senso di responsabilità e alla socialità. Durante l'intera durata del percorso scolastico, la classe è stata infatti caratterizzata da un atteggiamento di responsabilità, di correttezza e di rispetto nei confronti degli insegnanti e dall'impegno di studio in tutte le discipline; gli alunni hanno talvolta mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali per le lingue straniere, o agli stage in paesi esteri.

Grazie alla costante partecipazione al dialogo educativo ed all'impegno profuso, la classe ha conseguito un sufficiente livello di preparazione generale ed una buona maturità di giudizio; è giusto inoltre menzionare che qualche allieva, approfondendo in modo personale e critico gli argomenti di studio, raggiunge buoni risultati in tutte le discipline.

Il Consiglio di classe della V LC è così formato:

1	Prof.ssa	Calabrese Anna	Italiano
2	Prof.ssa	Alfano Vincenzina	Filosofia e Storia
3	Prof.	Squitieri Michele	Storia dell'Arte
4	Prof.ssa	Di Filippo Filomena	Inglese

5	Prof.ssa	Amico Angela	Francese
6	Prof.ssa	Visconte Raffaella	Spagnolo
7	Prof.	Colantonio Arturo	Matematica e Fisica
8	Prof.ssa	De Vivo Francesca	Scienze
9	Prof.ssa	Mazzeo Anna Rita	Religione
10	Prof.ssa	Boccia Giovanna	Scienze Motorie
11	Prof.ssa	Bruno Annamaria	Ed. alla cittadinanza
12	Prof.ssa	Buono Sofia	Conversatrice inglese
13	Prof.ssa	De Maio Pascale	Conversatrice francese
14	Prof.ssa	Russo Giuseppina	Conversatrice spagnolo

Nel corso del triennio il Consiglio di classe è andato così modificandosi:

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	Anna Calabrese	Anna Calabrese	Anna Calabrese
STORIA	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina
FILOSOFIA	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina
INGLESE	Scorziello Claudia	Scorziello Claudia	Di Filippo Filomena
FRANCESE	Amico Angela	Amico Angela	Amico Angela
SPAGNOLO	Visconte Raffaella	Visconte Raffaella	Visconte Raffaella
MATEM. E FISICA	Napoli Gerardina	Napoli Gerardina	Colantonio Arturo
SCIENZE	Coppola Angelina	Coppola Angelina	De Vivo Francesca
ARTE	Squitieri Michele	Squitieri Michele	Squitieri Michele
SCIENZE MOTORIE	Boccia Giovanna	Boccia Giovanna	Boccia Giovanna
RELIGIONE	Madeo Anna	Mazzeo Anna Rita	Mazzeo Anna Rita

4. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI – TEMATICHE – OBIETTIVI

4.1 Contenuti disciplinari e percorsi interdisciplinari

I contenuti disciplinari, per ciascuna disciplina, sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale, anche se, nell'anno scolastico in corso, si è dovuto tenere conto della rimodulazione delle programmazioni curriculari avvenuta in seguito all'avvio della DaD (Didattica a distanza) nei due anni scolastici precedenti. L'interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati per lo più sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluridisciplinari atte a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di ciascuna allievo. Gli allievi, inoltre, hanno ritenuto opportuno di avvalersi anche di ulteriori percorsi pluridisciplinari, testimonianza e prova di quanto, specie se sollecitato opportunamente, sia stato partecipe il loro impegno durante l'attività didattica.

4.2 Tematiche

Alla luce di quanto previsto dalla normativa concernente il nuovo Esame di Stato e tenendo conto degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 i vari dipartimenti si sono riuniti e hanno deciso di individuare ed affrontare in chiave pluridisciplinare le seguenti tematiche:

- ❖ IL TEMPO E IL VIAGGIO
- ❖ LA DONNA
- ❖ L'INTELLETTUALE E IL POTERE
- ❖ IL LAVORO
- ❖ LA COMUNICAZIONE
- ❖ IL MALESSERE

Per quanto riguarda in maniera più dettagliata **i percorsi interdisciplinari, le discipline interessate, gli Autori, i movimenti artistici e culturali di riferimento**, si fa riferimento ai **contenuti** trattati delle singole discipline presentati in allegato.

4.3 Obiettivi

L'insegnamento delle tre lingue straniere è stato finalizzato sia all'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative, sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura, arte e civiltà di altri paesi europei. Alla fine del ciclo di studi, gli allievi sono in grado di produrre un discorso scritto e parlato in tutte le lingue studiate, da quella italiana a quelle straniere, con la piena realizzazione dell'esperienza didattica che si è posto l'obiettivo di:

- saper conciliare la contemporaneità con la tradizione culturale del mondo antico;
- saper discutere su argomenti relativi a valori socio/culturali;

Al termine degli studi, pertanto, gli alunni hanno potenziato il loro bagaglio culturale, hanno migliorato le relazioni interpersonali ed hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze.

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistica espressiva e logico-interpretativa.
- Conoscenza ampia e sistematica della storia della letteratura italiana attraverso l'analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Buona conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, con analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Conoscenza ampia e sistematica delle vicende storiche e dei maggiori sistemi filosofici.
- Buona conoscenza dei principali movimenti artistici e dell'evoluzione del concetto di bello, in riferimento ad uno scenario europeo.
- Buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica.
- Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

b) Competenze.

- Competenza comunicativa che permetta all'allievo di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Utilizzo delle conoscenze linguistiche per l'interpretazione dei testi.

- Competenze nella produzione scritta e nella traduzione scritta e orale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
- Individuazione del significato e del messaggio dell'opera d'arte nel contesto culturale e storico di produzione.
- Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.
- Analisi dei dati al fine di trarre informazioni significative, da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici.

c) Capacità.

- Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi italiani e stranieri.
- Capacità di riflessione critica e di relazione in ambiti pluridisciplinari.
- Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.
- Efficacia argomentativa e proprietà di linguaggio.
- Capacità di cogliere analogie strutturali.
- Capacità di utilizzare ambienti informatici per l'elaborazione delle informazioni.
- Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI

5.1 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

Un ambiente d'apprendimento è composto dal soggetto che apprende e dal "luogo" in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre persone. È importante che l'ambiente sia ricco di risorse e che a ciascuno sia data la possibilità di attraversarlo in modo non vincolato da una strutturazione didattica rigida. Perciò, il Consiglio di classe, ritenendo che la conoscenza si costruisce, non si trasmette, ha deciso di passare dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento. Per fare ciò si è servito di tutti gli strumenti di cui la scuola è dotata.

I docenti hanno avuto un ruolo di coach e facilitatori, per stimolare e supportare l'apprendimento, rimanendo sempre vigili per evitare fallimenti.

Gli allievi hanno avuto a disposizione i laboratori di informatica per la matematica, il laboratorio linguistico con relative attrezzature per

l'apprendimento delle lingue e il laboratorio scientifico per analizzare esperimenti di fisica. Si sono avvalsi dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti, oltre che di libri di testo, sussidi audiovisivi, registratori audio, manuali specifici, supporto della LIM per le lezioni.

L'insegnamento delle Scienze motorie si è espletato in due modi: in aula per lo studio della parte teorica, e in palestra per l'applicazione pratica. Per tale disciplina, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

Tempi:

Per lo svolgimento dei contenuti delle varie discipline è stata rispettata la scansione quadrimestrale, in quanto l'anno scolastico è stato diviso in quadrimestri:

- Primo quadrimestre dal 13/09/2021 al 31/01/2022;
- Secondo quadrimestre dal 1/02/2022 al 8/06/2022.

In alcuni casi i tempi sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali. Alcuni contenuti sono stati divisi in unità e sottounità didattiche da svolgere in ciascun quadrimestre. I programmi sono stati svolti regolarmente nei tempi stabiliti dalla programmazione iniziale.

I tempi, pur dettati dalla divisione dell'anno scolastico in quadrimestri, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali.

D.D.I.

Nel corso del corrente anno scolastico, nel rispetto della normativa legata all'emergenza Covid-19, è stata attivata la Didattica Digitale Integrata per gli alunni che hanno dovuto osservare periodi di quarantena o di isolamento fiduciario. Nella prima parte dell'anno è stato possibile il ricorso alla DDI anche per interventi di recupero e potenziamento.

5.2 Metodologie

Le strategie didattiche sono state predisposte sulla base di attività varie e graduate, commisurate ai livelli della classe. Ad integrazione della lezione frontale, sono state utilizzate la "lezione partecipata", l'organizzazione di lavori di gruppo e discussioni collettive guidate, problem solving, visite guidate e viaggi d'istruzione. Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le lingue, si è ritenuto mezzo efficace il dialogo che consente agli allievi il contatto con la lingua parlata, nelle sue normali condizioni di uso, senza trascurare il codice scritto che serve ad esercitare le abilità di base e a familiarizzare con i termini letterari.

Durante ogni anno scolastico, eccezion fatta per il periodo pandemico, l'intera classe si è impegnata per la preparazione della Messa in lingua, che è diventato l'appuntamento natalizio più importante di tutto il Liceo e che coinvolge gli alunni sotto molteplici e a volte inattese forme di partecipazione.

6. ATTIVITÀ, PROGETTI, INIZIATIVE EXTRACURRICULARI

6.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) (art.1, comma 784 della legge n.145 del 2018): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

- d) Al terzo anno: Progetto "Cultura del Volontariato", 30 ore***, realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana al fine di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità e garantire una crescita sostenibile, ma, a causa della chiusura per Covid 19, ciò non è stato possibile.

- e) Al quarto anno: **Progetto "Le Français pour tous"**, organizzato dalle docenti di Lingua Francese in collaborazione con l'Istituto comprensivo Borgo di Episcopio di Sarno per un totale di 36 ore, in modalità online.
- f) Al quinto anno: **Progetto "L'Occidente e il terzo mondo, una relazione problematica, dal locale al globale"**, in collaborazione con la ONG LTM, Gruppo laici terzo mondo, per un totale di 30 ore, in modalità online.

* A causa dell'emergenza Covid – 19, al Terzo anno non è stato completato il monte ore previsto.

Traguardi di risultato

- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro: l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante
- Dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro: la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere allo sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino
- Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno
 - Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano
 - Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo
 - Favorire le pari opportunità tra studenti
 - Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

Obiettivi di processo (indicati nel RAV)

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Altre priorità (indicate nel RAV)

- Risultati scolastici (approfondimento delle conoscenze linguistiche)
- Competenze chiave di cittadinanza

In conformità con traguardi, obiettivi e priorità indicati, la classe ha realizzato i seguenti progetti:

6.2 Cittadinanza e Costituzione

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre materie, è stato reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, per effetto della legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e delle successive "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 – Decreto 35 del 22-06-2020. Esso prevede una quota oraria annuale minima prevista di 33 ore, la nomina di un Coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica, che nel nostro Istituto è ricoperto dal docente di potenziamento di Diritto, e una valutazione in decimi nei due quadrimestri. I Dipartimenti disciplinari hanno lavorato ad una progettazione comune, approvata nel Collegio dei docenti con obiettivi e tematiche specifiche che tutti i docenti del C.d.c. hanno curato e approfondito. In coerenza con la progettazione del curriculum di Educazione Civica e con le attività svolte in classe, il C.d.c., sotto la guida della coordinatrice dell'Educazione Civica, prof.ssa Bruno Anna Maria, ha inteso:

- Garantire la pluralità delle esperienze educative, per offrire agli studenti quella varietà di sollecitazioni culturali, che sono ormai divenute indispensabili nell'ottica di una società che cresce e si trasforma.
- Individuare itinerari formativi coerenti con la tipologia del curricolo scolastico.
- Progettare interventi formativi innovativi, nella consapevolezza che i giovani necessitano dell'acquisizione di competenze trasversali da poter applicare in ogni settore della vita sociale e lavorativa.

Di seguito la tabella esplicativa del percorso di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione civica

FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difendere il valore della legalità e della democrazia ▪ Avvicinare i giovani alle Istituzioni ▪ Favorire la conoscenza delle Istituzioni democratiche ▪ Combattere i fenomeni della criminalità e dell'illegalità diffusa ▪ Promuovere concretamente i diritti e i doveri del cittadino
ARGOMENTI AFFRONTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nascita della Repubblica. ✓ Artt. 1, 2 e 3 Costituzione. ✓ Il Parlamento - elezione, struttura e funzioni. Iter legis ordinario e aggravato. ✓ Il Governo. Procedimento di formazione, composizione, potere normativo (decreto-legge e decreto legislativo). ✓ Il Presidente della Repubblica. Requisiti di eleggibilità, elezione, funzioni.
METODOLOGIE	<p>Una parte del lavoro si è svolta in presenza, nella fase iniziale e finale dell'anno scolastico, attraverso lezioni in compresenza con il docente di Diritto. Gran parte del lavoro realizzato si è svolto in DAD attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Video-lezioni con presentazioni in Power-point. - Condivisione e caricamento di materiali digitali quali documentari, video-sintesi, video-mappe su piattaforma digitale (Argo). - Lezioni registrate e supportate da <i>Power-Point</i>. - Film di argomento storico/civile.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Le verifiche hanno tenuto conto di quanto espresso nel PTOF e nella programmazione disciplinare, dipartimentale e di classe.</p> <p>Le verifiche formative sono avvenute tramite: osservazioni del lavoro, valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni, verifiche orali.</p> <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione, i livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nella Programmazione di Istituto ed inseriti nel PTOF.</p>
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOPERATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Schemi e mappe concettuali, lezioni multimediali in power-point presentate con l'ausilio della LIM. - DAD: video-lezioni. Condivisione virtuale di documenti: pdf, video-mappe, video-sintesi, lezioni registrate e supportate da Power-Point

6.3 Attività di recupero e potenziamento

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero extracurricolari e/o in itinere. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione o ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più motivati di non rallentare nell'apprendimento ma di approfondire temi e argomenti di studio.

6.4 Altre attività dell'offerta formativa

- **Progetti certificazioni linguistiche**

Delf B2 (conseguito da 2 alunne)

- **Attività sportiva a Policoro** (a.s 2017-2018)

- **Stage linguistico a Nizza** (a.s. 2018-2019)

- **Stage linguistico a Madrid** (a.s. 2019-2020) per alcune alunne;

- **Viaggio di istruzione in Toscana** (a.s. 2021-2022)

- **Incontro-dibattito con l'autore**

Grazie al progetto lettura, che la Scuola organizza ogni anno con la casa editrice Einaudi, gli studenti hanno potuto incontrare e dialogare con la scrittrice Nadia Terranova che ha presentato il suo libro: *Addio fantasmi*, rispettivamente al secondo anno.

- **Teatro in lingue**

Gli alunni hanno partecipato a spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola.

- **Esperienze con la Croce Rossa**

Realizzate attraverso alcuni incontri sui temi della prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse.

- **Open Day**

Il primo e secondo anno la classe si è sempre attivata in maniera veramente proficua per la realizzazione di attività aventi la finalità di far conoscere le peculiarità della nostra Scuola nella giornata dedicata all'Open Day.

- **Attività specifiche di orientamento**

- Incontro online con l'Università degli Studi di Salerno

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Verifiche formative:

I docenti con test, esercizi o interrogazioni frequenti sono intervenuti in itinere, cioè durante i processi di apprendimento, allo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stesse acquisendo, quali difficoltà stesse incontrando per poter, quindi, attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che apparissero più opportuni.

Verifiche sommative:

Le verifiche sono consistite in due prove scritte per quadrimestre, riguardo alle discipline che le prevedono obbligatoriamente. Sono state invece in numero discrezionale per le discipline che non hanno tale obbligo. Le verifiche orali per tutte le discipline non sono state in numero inferiore a due per quadrimestre.

Parametri di valutazione

Hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- i livelli minimi di accettabilità fissati nella riunione per materie; conoscenza dei contenuti e competenze acquisite;
- il percorso di apprendimento;
- la regolarità della frequenza, la partecipazione alla attività didattica, il metodo di studio, l'impegno, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la situazione personale.

Per quanto riguarda le verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri generali di valutazione come stabilito dal P.T.O.F. 2019/2022 prot. n. 5551/04-01 del 21/12/2020, pubblicate sul sito della scuola all'indirizzo www.liceosarno.it

Le prestazioni degli studenti sono valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	Recupero
Prova nulla	Nulla	1	

7.2 Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O.M.65 e lo ha convertito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C.

Il credito scolastico per il triennio di riferimento è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 10 settembre 2021 con delibera n. 7, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

- Vedi allegato C

8. Articolazione, modalità di svolgimento e valutazione dell'Esame

8.1 Prove d'esame

In seguito ad Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, vengono stabilite le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato:

- Articolo 17 – Prove d'esame:

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

- Articolo 19- Prima prova scritta:

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Il 9 maggio 2022 tutte le classi terminali del "Tito Lucrezio Caro" hanno svolto una simulazione della prima prova d'Esame (*Allegato 2*). Per la correzione sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento (*Allegato 4*).

La prova è valutata in quindicesimi.

- Articolo 20-Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza e per il liceo linguistico la seconda prova scritta riguarda la prima lingua straniera, ossia l'inglese. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova (Inglese nei Licei linguistici) di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà somministrata in tutte le classi coinvolte. La prova è valutata in decimi.

Per quanto riguarda i licei linguistici codice L104 la prova di lingua inglese è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La prova si articola in due parti:

- a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario (di circa 1000 parole) e uno di genere non letterario (di circa 300 parole), con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse;
- b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: lettera, saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Gli obiettivi della prova sono:

- comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche
- produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Nel mese di maggio la classe ha svolto una **simulazione d'Istituto**: è stata proposta la comprensione di due testi, uno letterario e l'altro di attualità; per la produzione, un testo argomentativo ed una lettera informale ad un amico. La durata stabilita per lo svolgimento della prova è stata di 6 ore.

Per la correzione è stata utilizzata la griglia qui sotto riportata e allegata al presente documento (*Allegato 4*).

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta: Lingue e Letteratura Inglese Prova di simulazione dell'esame di stato 2021/2022

Part 1 – Comprensione ed interpretazione:

	Question A		Question B	
Comprensione del testo	Valore	Decimi	valore	decimi
Nessuna o pochissima comprensione del testo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Comprensione frammentaria e superficiale	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Comprensione superficiale e incompleta	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Comprensione completa ma non approfondita	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Comprensione completa	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Comprensione completa, approfondita e coordinata	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono

Comprensione completa, approfondita, coordinata e personalizzata	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
Interpretazione del testo	valore	decimi	Valore	decimi
Manca l'analisi e la sintesi delle conoscenze, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
L'analisi e la sintesi sono parziali ed imprecise. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Analisi e sintesi sono incomplete e non approfondite	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Effettua analisi e sintesi ma non approfondite	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Effettua analisi e sintesi complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente

Part 2- Produzione scritta

	Task A		Task B	
Aderenza alla traccia	Valore	decimi	valore	decimi
Assenza di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Scarsa aderenza tra traccia e svolgimento	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Parziale aderenza alla traccia assegnata	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Aderisce alla traccia senza approfondire	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	valore	decimi	valore	decimi

Non riesce ad applicare le conoscenze, commette gravi errori	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi in fase di esecuzione	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in nuovi contesti senza errori	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente

La somma delle diverse prove è basata su un totale di 20 punti che poi è stato diviso per due.

Il punteggio è stato arrotondato per eccesso se superiore o uguale a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

- Articolo 22- Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente;

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio

sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 28: Voto finale:

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venticinque punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per la prima e un massimo di dieci punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).

. La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

(Allegato 4).

8.2 Griglia di valutazione del colloquio

In seguito all'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 d.m 65 del 14 marzo 2022, nella quale vengono stabiliti i criteri per lo svolgimento degli Esami di Stato, è stata disseminato anche l'Allegato B: Griglia di valutazione della prova orale, con il quale si stabilisce che la Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi, indicati dalla griglia allegata a questo documento.

- Vedi allegato n. 3

8.3 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Il Consiglio di Classe ha aderito alle simulazioni ministeriali con l'intento di abituare gli allievi alle nuove tipologie di prove.

Per **italiano** (Tipologia A, analisi del testo letterario - Tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo - Tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) gli studenti non hanno evidenziato particolari difficoltà. Nella seconda prova qualche difficoltà è nata anche dalla gestione del tempo da assegnare a ciascun aspetto del compito.

Per la loro valutazione, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, sono state predisposte apposite griglie di valutazione, riportate in allegato al presente documento.

Il documento finale del Consiglio di classe, redatto ***ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgl.62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M.65 del 14 marzo2022,*** viene approvato nella riunione del 12 maggio 2022 e affisso all'Albo della scuola.

Si allegano ad esso e ne costituiscono parte integrante:

- *Allegato 1:* **Programmi didattici delle singole discipline,**
- *Allegato 2:* 16 elaborati **Simulazione Prima Prova scritta;**
- *Allegato 3:* 17 elaborati **Simulazione Seconda Prova scritta;**
- *Allegato 4:* **Griglie di valutazione.**

I DOCENTI

prof.ssa Calabrese Anna	Anna Calabrese
prof.ssa Alfano Vincenzina	Vincenzina Alfano
Prof. Squitieri Michele	Michele Squitieri
prof. Di Filippo Filomena	Filomena Di Filippo
prof.ssa Amico Angela	Angela Amico
prof.ssa Visconte Raffaella	Raffaella Visconte
prof.ssa Colantonio Arturo	Arturo Colantonio
prof.ssa De Vivo Francesca	Francesca De Vivo
prof.ssa Mazzeo Anna Rita	Anna Rita Mazzeo
prof.ssa Boccia Giovanna	Giovanna Boccia
prof.ssa Russo Giuseppina	Giuseppina Russo
prof.ssa Buono Sofia	Sofia Buono
prof.ssa De Maio Pascale	Pascale De Maio

Sarno, 12.05.2022